



COMUNE DI
BRESCIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024/2026 E ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori dei conti

DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI
DOTT.SSA MARIA CARLA BIANCHI
DOTT. RAIMONDO LAINI

SOMMARIO

Verifiche preliminari	pag. 3
Previsioni di competenza	pag. 8
Entrate correnti	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 9
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	pag. 10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	pag. 12
Entrate in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie e da accensione di prestiti	pag. 14
Spese correnti	pag. 18
Spese in conto capitale e acquisizioni attività finanziarie	pag. 20
Spese per rimborso prestiti	pag. 21
Le previsioni pluriennali	pag. 23
Pareggio di bilancio	pag. 24
Osservazioni	pag. 24
Conclusioni	pag. 25

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Lorenza Marcheggiani, Maria Carla Bianchi e Raimondo Laini, nominati Revisori dei conti con deliberazione del Consiglio comunale 20/12/2021 n. 104, esecutiva ai sensi di legge:

- preso atto che con deliberazione della Giunta comunale 08.11.2023 n. 442 è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP), atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL;
- ricevuto in data 9 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione 2024/2026 (comprensivo degli allegati e della Nota integrativa previsti dall'art. 11, commi 3 e 5, del citato decreto 118/2011, dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al medesimo decreto 118/2011, nonché dall'art. 172, comma 1, lettere a), d) e) del TUEL), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 08.11.2023 n. 443;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale - in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 e - lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione 19/12/2019 n. 145 e ss.mm.ii.;
- preso atto che la responsabile del servizio finanziario ha espresso in data 3/11/2023 pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione di approvazione dello schema di bilancio;
- vista l'attestazione della responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;
- esaminata la documentazione ricevuta,

hanno verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, in particolare:

- *annualità*: le previsioni di ciascun esercizio, coincidente con l'anno solare, sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale triennale;
- *unità*: il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- *integrità*: le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*: i dati contabili del bilancio rappresentano le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura finanziaria dei corrispondenti esercizi, le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento, è assicurato il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, gli stanziamenti di bilancio presentano una chiara classificazione delle voci finanziarie, nel rispetto del sistema previsto a tal fine dall'ordinamento contabile e finanziario;
- *significatività e rilevanza*: il bilancio di previsione presenta in modo completo e corretto i dati e le informazioni significative per le esigenze informative connesse al correlato processo decisionale;
- *flessibilità*: al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, nel bilancio di previsione è stato correttamente stanziato il fondo di riserva, entro i limiti indicati dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- *congruità*: le risorse stanziati appaiono congrue in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali, che sono coerentemente rappresentati nella documentazione di bilancio;

- *prudenza*: in bilancio sono iscritte previsioni di entrata che ragionevolmente saranno disponibili nel triennio considerato e stanziamenti di spesa sostenibili in relazione alle risorse previste;
- *coerenza*: i contenuti del bilancio di previsione sono conseguenti agli strumenti fondamentali di pianificazione e programmazione (coerenza interna) ed in particolare del DUP – Documento unico di programmazione, contenente anche il programma triennale delle opere pubbliche. I contenuti del bilancio sono altresì rispettosi dei vincoli di coordinamento della finanza pubblica, delle direttive e scelte strategiche degli organi di governo pubblico sovraordinati (coerenza esterna);
- *continuità, costanza, comparabilità e verificabilità*: la quantificazione e la destinazione delle risorse stanziata in bilancio sono coerenti con l’obiettivo di garantire che gli equilibri economico – finanziari siano salvaguardati e perdurino nel tempo, applicando criteri costanti di valutazione, al fine di consentire la comparabilità nel tempo dei documenti di bilancio;
- *neutralità*: il processo di formazione del bilancio di previsione, che per sua natura comprende la formulazione di valori di stima, è stato condotto in modo tecnicamente corretto e fondato su principi contabili indipendenti ed imparziali;
- *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- *equilibrio di bilancio*: è rispettato il pareggio di bilancio, nelle sue molteplici declinazioni, come dimostrato nelle pagine che seguono;
- *competenza finanziaria*: le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in modo da consentire la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive.

Ciò premesso, ai sensi dell’art. 239 del TUEL, i sottoscritti Revisori redigono la presente relazione allo schema di bilancio di previsione 2024/2026.

Le previsioni di competenza per il triennio 2024/2026 e di cassa per l’esercizio 2024 sono riepilogate nella tabella seguente.

ENTRATE	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	CASSA 2024
F.do cassa inizio esercizio				132.233.832,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata	83.793.440,50	5.295.616,00	5.000.000,00	
Avanzo di amministrazione	15.247.387,31			
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	148.491.790,00	148.191.790,00	148.191.790,00	111.625.057,93
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	39.652.811,73	36.703.389,00	35.758.420,00	41.501.710,99
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	148.973.919,00	149.446.569,00	150.773.989,00	138.040.305,10
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	524.971.790,26	31.349.833,33	23.170.000,00	139.872.627,87
TITOLO 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.000.000,00	31.926.000,00	28.725.000,00	12.105.000,00
TITOLO 6 - Accesione di prestiti	30.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	40.678.000,00	40.658.000,00	40.648.000,00	40.390.920,80
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.046.809.138,80	473.571.197,33	452.267.199,00	645.769.454,69
SPESA	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	CASSA 2024
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	
TITOLO 1 - Spese correnti	342.816.575,06	335.537.878,00	335.475.219,00	347.943.603,31
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	639.341.709,74	72.775.833,33	51.395.000,00	189.237.556,98
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	12.450.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	8.972.854,00	9.599.486,00	9.748.980,00	8.937.350,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	40.678.000,00	40.658.000,00	40.648.000,00	40.538.824,03
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.046.809.138,80	473.571.197,33	452.267.199,00	599.107.334,32

E' verificato il rispetto degli equilibri di bilancio, sulla base dei prospetti riportati nelle pagine successive.

Al bilancio di previsione è applicato avanzo presunto per complessivi 15.247.387,31 euro, di cui 11.902.387,31 euro quale quota vincolata e 3.345.000,00 euro quale quota accantonata. Tra gli allegati al bilancio di previsione sono riportati i prospetti a/1 e a/2 contenenti l'elenco analitico delle risorse rispettivamente accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione presunto, coerentemente con gli importi sopra citati.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi complessivi di riscossione e di pagamento delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di fine di cassa presunto non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di cassa né prevede il ricorso per gli esercizi 2024/2026.

L'Organo di revisione rileva inoltre che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Poiché lo schema di bilancio è stato approvato prima della fine dell'esercizio 2023, non si dispone alla data attuale dell'importo della cassa vincolata all'1/1/2024; si evidenzia, in ogni caso, che nell'esercizio in corso ad oggi l'Ente non è ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti, né stima di farvi ricorso per la restante parte dell'anno;
- le previsioni di cassa comprendono le previsioni delle entrate riscosse dagli addetti alla riscossione, che vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa alle entrate è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili tempi di riscossione e pagamento delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti responsabili dei servizi sono attivamente coinvolti nell'attuazione delle misure organizzative necessarie per prevenire eventuali ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori, come testimoniato anche dal costante rispetto degli indicatori di tempestività dei pagamenti dell'Ente;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo 2 tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

L'Organo di revisione osserva pertanto che non sono state effettuate sovrastime nelle previsioni di cassa con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Nella tabella sotto riportata è dimostrato l'equilibrio economico-finanziario preventivo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		132.233.832,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.598.232,00	5.295.616,00	5.000.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	337.118.520,73	334.341.748,00	334.724.199,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	342.816.575,06	335.537.878,00	335.475.219,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		5.295.616,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		21.119.076,00	20.887.488,00	20.773.230,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.972.854,00	9.599.486,00	9.748.980,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		35.504,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-9.072.676,33	-5.500.000,00	-5.500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	5.137.172,33	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.035.504,00	5.500.000,00	5.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		35.504,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.100.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

Relativamente all'equilibrio di parte corrente, con particolare riferimento all'esercizio 2024, si rilevano:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 5.137.172,33 euro, di cui 198.556,30 per avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, 1.643.616,03 da avanzo vincolato da trasferimenti, 250.000,00 da avanzo vincolato derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e 3.045.000,00 euro da avanzo accantonato, il cui dettaglio è riportato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati;
- la destinazione di entrate correnti al finanziamento di spese di investimento per 1.100.000,00 euro;
- la destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti per 5.035.504,00 euro, di cui 35.504,00 euro relativi ad entrate da alienazioni patrimoniali (da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni) e 5.000.000,00 euro di entrate da permessi di costruire, nell'ambito di quanto disposto dal comma 460 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016 e ss.mm.ii).

L'equilibrio di parte capitale e finali sono dimostrati nel seguente prospetto:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.110.214,98	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	78.195.208,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	569.971.790,26	93.275.833,33	71.895.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.035.504,00	5.500.000,00	5.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.100.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	639.341.709,74 54.804.981,43	72.775.833,33 44.026.000,00	51.395.000,00 34.055.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Concorre al raggiungimento dell'equilibrio di parte capitale, per l'esercizio 2024, l'applicazione di avanzo presunto per 10.110.214,98 euro, di cui 1.190.332,57 euro derivanti da avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, da 7.757.550,98 euro da avanzo vincolato da trasferimenti, 862.331,43 euro derivanti da avanzo vincolato mutui e 300.000,00 da avanzo accantonato, secondo quanto dettagliato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio, già citati.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza 2024 raffrontate con le risultanze del rendiconto 2022 (accertamenti/impegni sommati al fondo pluriennale vincolato), le previsioni iniziali 2023 e le assestate 2023 alla data di approvazione dello schema di bilancio 2024/2026:

ENTRATE	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestate 2023	Previsione 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.737.912,82	4.750.000,00	6.797.709,33	5.598.232,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	37.443.890,67	35.664.477,88	55.902.081,22	78.195.208,50
Utilizzo avanzo di amministrazione	35.983.675,60	10.403.485,06	31.479.235,42	15.247.387,31
TITOLO 1				
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	149.982.619,78	147.530.487,00	147.766.697,00	148.491.790,00
TITOLO 2				
Trasferimenti correnti	49.252.395,86	35.696.482,00	45.945.848,05	39.652.811,73
TITOLO 3				
Entrate extratributarie	139.520.757,21	148.913.768,00	147.323.280,00	148.973.919,00
TITOLO 4				
Entrate in conto capitale	28.145.553,38	500.331.322,82	533.917.450,70	524.971.790,26
TITOLO 5				
Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.281.156,48	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 6				
Accensione prestiti	18.281.156,48	25.000.000,00	19.243.695,00	30.000.000,00
TITOLO 7				
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 9				
Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.327.935,65	46.538.000,00	52.398.000,00	40.678.000,00
TOTALE TITOLI	440.791.574,84	919.010.059,82	961.594.970,75	947.768.310,99
TOTALE ENTRATE	520.957.053,93	969.828.022,76	1.055.773.996,72	1.046.809.138,80
SPESE	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestate 2023	Previsione 2024
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1				
Spese correnti, compreso FPV	312.639.998,71	333.185.883,06	345.515.671,82	342.816.575,06
TITOLO 2				
Spese in conto capitale, compreso FPV	99.013.603,55	567.113.422,70	634.869.607,90	639.341.709,74
TITOLO 3				
Spese per incremento di attività finanziarie	20.602.711,48	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 4				
Rimborso prestiti	7.378.539,24	7.990.717,00	7.990.717,00	8.972.854,00
TITOLO 5				
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 7				
Spese per conto terzi e partite di giro	37.327.935,65	46.538.000,00	52.398.000,00	40.678.000,00
TOTALE SPESE	476.962.788,63	969.828.022,76	1.055.773.996,72	1.046.809.138,80

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	140.223.922,88	137.433.000,00	138.008.000,00	138.848.000,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	9.758.696,90	10.097.487,00	9.758.697,00	9.643.790,00
TOTALE	149.982.619,78	147.530.487,00	147.766.697,00	148.491.790,00

Le principali voci allocate in questo titolo di entrate sono di seguito riportate.

IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)

Come noto, la Legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dal 2020, l'unificazione delle imposte IMU (imposta municipale unica) e TASI (tassa sui servizi indivisibili). La disciplina della nuova imposta riproduce, in linea generale, la normativa previgente in materia di IMU, fatta eccezione per le aliquote, che sostanzialmente incorporano quelle previste per la TASI. Le previsioni di entrata riferite alla TASI sono pertanto relative esclusivamente al recupero di somme dovute per gli anni di imposta 2019 e precedenti.

La previsione di entrata relativa all'IMU è pari a 68.400.000,00 euro per l'imposta in autoliquidazione, che coincide con la previsione assestata 2023.

La stima relativa all'attività di recupero antievasivo, formulata tenuto conto degli obiettivi assegnati all'affidatario del servizio di supporto, è pari a 9.300.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato in spesa corrente.

TARI (TASSA RIFIUTI)

Come noto, il gettito della TARI è destinato a integrale copertura del piano economico-finanziario del servizio di igiene urbana.

Rispetto ai tempi di approvazione di eventuali modifiche alle tariffe vigenti, si richiama l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022, in forza del quale <<A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile>>.

Pertanto, nello schema di bilancio di previsione 2024/2026 è stato inserito un importo pari alle previsioni 2023, corrispondente a 32.965.000,00 euro.

Infine, dall'attività di recupero antievasivo è attesa un'entrata di 800.000,00 euro, al lordo dell'accantonamento al FCDE.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'addizionale comunale IRPEF è prevista un'entrata di 25.500.000,00 euro, a fronte della conferma dell'aliquota (0,80%) e della soglia di esenzione (13.000,00 euro).

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La previsione relativa all'imposta di soggiorno è pari a 1.275.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio, pari al dato assestato 2023.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Le spettanze del fondo di solidarietà 2024 sono stimate in 9.643.790,00 euro, corrispondenti all'importo accertato 2023, in quanto alla data di formazione del bilancio non è noto l'importo dell'assegnazione del 2024.

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	48.568.815,90	35.174.015,00	45.308.383,05	38.845.671,73
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	46.100,00	42.600,00	45.600,00	45.600,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	53.000,00	58.000,00	64.786,00	58.000,00
TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	584.479,96	421.867,00	527.079,00	573.540,00
TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-	-	-	130.000,00
TOTALE	49.252.395,86	35.696.482,00	45.945.848,05	39.652.811,73

I trasferimenti correnti ammontano complessivamente a 39.652.811,73 euro per l'esercizio 2024, in riduzione rispetto all'assestato 2023 (complessivamente pari a 45.945.848,05 euro).

La riduzione di -6.395.684,32 euro, è prevalentemente correlata: alla mancata riproposizione, a legislazione vigente, del fondo nazionale straordinario per garantire la continuità dei servizi, in relazione ai costi delle utenze (c.d. fondo caro bollette); al venir meno dei contributi pubblici previsti solo per il 2023 per "Capitale italiana della cultura 2023"; alla mancata riproposizione del contributo statale fondo emergenza Ucraina, stanziato nel 2023 in corso di esercizio; ai contributi legati alla partecipazione a bandi, che per loro natura non sono entrate consolidabili.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, che assorbono la quasi totalità dei trasferimenti correnti, per il 2024 sono previsti in 38.845.671,73 euro.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, da Amministrazioni locali e da enti di previdenza.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono previsti in 30.316.960,00 euro e sono costituiti principalmente da:

- il contributo statale per il metrobus di 10.000.000,00 euro, introdotto dall'art. 1, comma 660, della Legge di bilancio n. 178/2020, ai sensi del quale <<per consentire una gestione della linea M1 della metropolitana di Brescia improntata a criteri di efficienza ed economicità, anche al

fine di accrescere la qualità dei servizi erogati, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021>>>

- il c.d. Fondo IMU/TASI, il fondo perequativo introdotto nel 2014 a seguito dell'introduzione della IUC (imposta unica comunale), comprendente anche IMU e TASI (a loro volta sostituite nel 2020 dalla c.d. nuova IMU). A livello nazionale, la dotazione complessiva è pari a 300 milioni di euro annui che, per il Comune di Brescia, corrispondono a 5.272.944,00;
- il contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri per 4.500.000,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo del mancato introito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati), per effetto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, per 1.829.311,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il progetto SPRAR (sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) per 1.514.458,00 euro;
- il contributo statale per le scuole dell'infanzia per 1.400.000,00 euro;
- i contributi statali per il sistema 0-6 anni disciplinato dal D.Lgs. 65/2017 per 977.000,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo dei minori introiti da addizionale IRPEF, disposto dall'art. 1 della legge 244/2007 e dell'art. 2 del decreto-legge 93/2008, convertito dalla legge 126/2008, per 537.125,00 euro;
- il contributo dallo Stato per il concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali comunali ex art. 1, comma 586, della legge 234/2021 per 530.587,00 euro;
- il contributo dallo Stato fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) 2021/2027 – autonomia sociale ed economica rifugiati in uscita dal SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) per 400.000,00 euro;
- il contributo statale per minor gettito IMU per 353.566,00 euro.

Si evidenziano, infine, i seguenti contributi a valere delle risorse di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”:

- Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” – sub investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” per 805.011,00 euro, sub investimento 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” per 213.782,00 euro, sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del *burn out* tra gli operatori sociali 65.100,00 euro;
- Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” per 116.690,00 euro.
- Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – 1.3.1 “Housing temporaneo” (70.000,00 euro);
- Investimento 1.3 “Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – 1.3.2 “Centro servizi e stazioni di posta” (90.000,00 euro).

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, per il 2024, sono previsti in 8.368.711,73 euro, prevalentemente costituiti da contributi regionali, quali:

- il contributo per interventi assistenziali vari ai sensi della L. 328/2000 per 2.963.000,00 euro;
- i contributi per interventi socio-assistenziali ai sensi della L. 1/1986 e per servizi socio-sanitari per 1.283.000,00 euro;
- il contributo regionale per bando “Strategia sviluppo urbano sostenibile” per 1.539.708,73 euro;
- i contributi regionali per rinnovo CCNL autoferrotranvieri metrobus per 719.329,00 euro;
- il fondo regionale emergenza abitativa per 400.000,00 euro ed il contributo di solidarietà relativo alle politiche abitative per 300.000,00 euro;
- i trasferimenti regionali per minori per 552.000,00 euro e i trasferimenti per asili nido per 100.000,00 euro;
- i contributi per progetti leggi 285/1997 e 40/1998, in materia di diritto allo studio, per 80.000,00 euro.

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	33.469.535,50	35.316.102,00	35.786.767,00	33.875.288,00
TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	20.290.933,34	22.015.000,00	22.015.000,00	22.040.000,00
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	1.650,24	3.000,00	20.521,00	20.521,00
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	71.806.263,42	76.824.300,00	74.327.546,00	76.603.660,00
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	13.952.374,71	14.755.366,00	15.173.446,00	16.434.450,00
TOTALE	139.520.757,21	148.913.768,00	147.323.280,00	148.973.919,00

Le entrate extratributarie previste sul 2024 ammontano complessivamente a 148.973.919,00 euro, a fronte di una previsione assestata 2023 di 147.323.280,00 euro.

Considerando le singole tipologie, le entrate previste dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano a 33.875.288,00 euro, di cui:

- 11.586.900,00 euro derivanti dall'erogazione di servizi, rispetto ad un assestato 2023 di 11.826.900,00 euro;
- 22.288.388,00 euro derivanti dalla gestione dei beni, a fronte di un assestato 2023 pari a 23.959.867,00 euro. La riduzione di entrata è essenzialmente dovuta alla previsione, sul solo esercizio 2023, di concessione di diritti reali di godimento non ricorrenti.

La previsione di accertamento per le entrate da sanzioni ammonta a 22.040.000,00 euro. La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia locale (21.330.000,00 euro, di cui 180.000,00 euro da residenti all'estero). La previsione è sostanzialmente in linea con la previsione assestata 2023. Tali somme sono al lordo delle voci stanziare nella parte corrente della spesa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e per le spese di riscossione.

Nella tipologia "Altre entrate da redditi di capitale" sono contabilizzate le entrate provenienti dalle società controllate o partecipate dal Comune, previste complessivamente in 76.603.660,00 euro. Lo stanziamento è prevalentemente costituito dalla previsione di distribuzione dividendi da a2a S.p.A., stimata 70.803.660,00 euro, pari all'incassato 2023. Ulteriori dividendi sono attesi da Centrale del Latte S.p.A. (800.000,00 euro annui). Le restanti previsioni di entrata allocate in questa tipologia sono correlate alla distribuzione di riserve.

Infine, sono previste tra le entrate extratributarie le voci contabilizzate nella tipologia "Rimborsi e altre entrate correnti", di natura residuale rispetto alle classificazioni sopra citate. Per l'esercizio 2024 ammontano complessivamente a 16.434.450,00 euro, che comprendono, tra le voci più rilevanti:

- rimborsi da enti e soggetti privati, quali il recupero delle spese a carico degli inquilini in alloggi gestiti da ALER (2.000.000,00 euro), il rimborso dalla Regione per integrazione scolastica (1.800.000,00 euro), il rimborso spese di personale comandato (335.000,00 euro), recuperi delle

spese relativi alle sanzioni amministrative emesse dalla Polizia locale (700.000,00), il rimborso da parte dello Stato per la tariffa rifiuti delle scuole (199.000,00 euro), per i pasti insegnanti (100.000,00 euro), il rimborso per infortuni INAIL (100.000,00), il concorso spese per affittanze commerciali (108.000,00 euro). Sono allocate in questa tipologia anche i rimborsi spese per consultazioni elettorali (450.000,00);

- altre entrate correnti, quali: il contributo per il termovalorizzatore (2.450.000,00 euro); lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (1.900.000,00 euro), correlato alla contabilizzazione del c.d. *split payment* (o scissione dei pagamenti) per i servizi rilevanti ai fini IVA e le entrate per il c.d. *reverse charge* (o sterilizzazione inversione contabile, 600.000,00 euro); gli indennizzi da assicurazione in relazione al rimborso danni da maltempo e danneggiamento sovrappasso tangenziale (2.970.000,00 euro), stanziati solo nel 2024; il recupero spese incentivi per funzioni tecniche ex D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023 (1.047.000,00 euro), i proventi diversi servizi generali (500.000,00 euro).

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E
DA ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 4 – TITOLO 5 – TITOLO 6**

	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.850.576,46	455.610.528,82	490.122.043,95	477.028.506,26
TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	3.175.737,66	11.270.840,00	11.385.452,75	14.863.330,00
TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.119.239,26	33.449.954,00	32.409.954,00	33.079.954,00
TOTALE TITOLO 4	28.145.553,38	500.331.322,82	533.917.450,70	524.971.790,26
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	18.281.156,48	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	18.281.156,48	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	18.281.156,48	25.000.000,00	19.243.695,00	30.000.000,00
TOTALE TITOLO 6	18.281.156,48	25.000.000,00	19.243.695,00	30.000.000,00

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 477.028.506,26 euro, di cui 475.113.540,15 euro derivanti da Amministrazioni pubbliche, 1.334.666,11 euro da imprese, 570.300,00 euro da istituzioni sociali private e 10.000,00 euro da privati.

Sono allocati in questa tipologia i contributi agli investimenti cofinanziati dalle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). In particolare, si segnalano per l'anno 2024 i seguenti contributi, che potranno essere oggetto di variazione a seguito del riaccertamento dei residui in occasione della formazione del rendiconto 2023:

- Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” – Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione” (1.820.332,00 euro);
- Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” – Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” – Interventi di efficientamento energetico (210.000,00 euro);
- Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sub Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” (385.243,00 euro);
- Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (50.000,00 euro);
- Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Investimento 2.3 “Programma innovativo della qualità dell'abitare” - contributo PINQUA Tintoretto (55.318.028,57 euro, al netto dell'acconto incassato nel 2023);
- Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica” – Componente 1 “Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare” – Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” – Linea di intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” (936.000,00).

Tra le entrate da contributi agli investimenti 2024, si segnalano inoltre:

- contributo ministeriale del Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile – PSNMS (19.539.570,00 euro);
- contributo agli investimenti da imprese per acquisizione aree nell'ambito delle convenzioni urbanistiche (1.000.000,00 euro);
- contributo regionale per manutenzione straordinaria sottopasso tangenziale Ovest intersezione via Milano (500.000,00 euro);
- contributo statale per interventi di adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano (bando MITE) (361.000,00 euro);
- contributo regionale per manutenzione straordinaria ponte via Capretti (490.000,00 euro);
- contributo regionale per bando di promozione dei Distretti del Commercio - DUC (220.000,00 euro);
- contributo statale per bonifiche sito di interesse nazionale Caffaro (5.364.539,18 euro);
- contributo regionale per sviluppo urbano sostenibile – SUS (3.415.000,00 euro);
- contributo da RFI – Rete ferroviaria italiana per sottopasso via Sostegno (600.000,00 euro);
- contributi da Fondazione Cariplo per strategia clima progetto “Un filo naturale” (570.300,00 euro).

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 14.863.330,00 euro.

La parte più rilevante di tali previsioni è costituita dalle stime di entrata del piano delle alienazioni e valorizzazioni, contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2028. Si rinvia a tale documento per l'elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

La tipologia di entrata “Altre entrate in conto capitale” comprende stanziamenti per complessivi 33.079.954,00 euro.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti sulla competenza 2024 in 32.479.954,00 euro, di cui 15.000.000,00 euro per opere a scomuto, 11.979.954,00 euro da escussione polizze fideiussorie e 5.500.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare. Lo stanziamento di entrata dei permessi di costruire da incassare è parzialmente destinato al finanziamento delle spese correnti (per 5.000.000,00 euro), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 460, della Legge di bilancio 2017 (modificato dal D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017).

La restante parte della previsione di entrate in conto capitale, pari a 600.000,00 euro per il 2024, comprende i proventi per monetizzazione aree standard (300.000,00 euro), i proventi per eliminazione vincoli convenzionali (30.000,00 euro), i proventi da monetizzazione parcheggi (20.000,00 euro), i proventi per qualità aggiuntiva art. 33 NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT (Piano di Governo del Territorio, 100.000,00 euro), i proventi da contributi straordinari per urbanizzazioni (100.000,00 euro), il fondo compensazione rete ecologica e rete verde (50.000,00 euro).

Nel titolo 5 sono contabilizzate le entrate da riduzioni di attività finanziarie, previste in 15.000.000,00 euro, corrispondenti agli stanziamenti necessari per la contabilizzazione, ai sensi dei vigenti principi contabili, dei prestiti che si prevede di accendere quali mutui ordinari.

Nel titolo 6 delle entrate è stanziata l'accensione di prestiti per 30.000.000,00 euro, di cui 15.000.00,00 euro quali mutui ordinari e la quota restante quali prestiti flessibili.

E' verificata la congruità dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme in vigore.

In particolare, l'art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), stabilisce che << (...) *l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...)>>.*

Tale limite risulta rispettato, come evidenziato nel prospetto seguente.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto 2022), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	ESERCIZIO 2022	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	149.982.619,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	49.252.395,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	139.520.757,21
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (rendiconto)		338.755.772,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI (previsione)		
Livello massimo di spesa annuale (10%)	(+)	33.875.577,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 dell'esercizio precedente	(-)	8.835.626,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.470.932,99
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	211.588,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		23.780.605,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	162.098.033,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	30.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		192.098.033,98
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		99.977.088,60 -
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		99.977.088,60

SPESE CORRENTI (TITOLO 1)

E' verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2022 e dei dati previsionali 2023, nonché degli allegati esplicativi.

La suddivisione delle spese correnti per missione è riportata nella tabella seguente.

Si rammenta che i dati a rendiconto (corrispondenti agli impegni sommati al fondo pluriennale vincolato di spesa), non comprendono, diversamente delle previsioni iniziali 2023, assestate 2023 e iniziali 2024, gli accantonamenti destinati a confluire in avanzo (quali, ad esempio, il fondo crediti di dubbia esigibilità).

	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	48.574.846,11	49.038.735,00	51.787.948,59	52.182.352,23
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	20.560.285,06	21.751.867,00	22.198.649,82	22.422.067,00
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	45.636.740,75	43.858.672,00	46.577.393,01	46.313.341,00
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	14.735.207,24	14.227.875,00	15.415.844,73	13.007.337,00
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	5.083.403,99	4.253.043,00	4.361.091,15	4.786.309,00
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	690.080,23	1.095.630,06	1.237.002,06	807.028,00
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	4.243.079,13	5.425.897,00	6.049.885,42	6.074.536,33
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	43.259.308,90	43.803.103,00	44.966.301,72	44.392.188,00
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	68.685.632,96	66.759.542,00	61.691.726,80	61.644.762,00
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	257.564,77	261.314,00	261.314,00	300.324,00
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	58.105.821,51	55.451.687,00	64.195.700,70	61.617.592,50
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	2.808.028,06	2.643.634,00	3.642.929,82	3.347.662,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	24.614.884,00	23.129.884,00	25.921.076,00
TITOLO 1 compreso FPV	312.639.998,71	333.185.883,06	345.515.671,82	342.816.575,06

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di competenza dell'esercizio 2024, il dato iniziale 2023, assestato 2023 alla data di approvazione dello schema di bilancio e i valori a rendiconto 2022 (impegnato) suddivisi per macroaggregato.

Si precisa che la distribuzione delle previsioni 2024 è riportata a titolo informativo, in quanto l'approvazione del dettaglio per macroaggregati è di competenza della Giunta comunale, in sede di successiva approvazione del PEG 2024/2026.

Si rammenta inoltre che il macroaggregato "Altre spese correnti" accoglie, in fase previsionale, accantonamenti e fondi che per loro natura non sono oggetto di impegno; conseguentemente, il corrispondente importo a rendiconto 2022 non è direttamente confrontabile con gli stanziamenti 2023/2024.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI				
	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	69.258.264,09	69.265.686,00	71.812.308,96	73.141.500,00
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.371.964,49	4.716.176,00	5.205.698,00	4.994.043,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	193.176.047,22	192.709.327,06	198.213.456,84	183.976.348,56
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.090.410,89	27.645.698,00	32.423.413,75	40.169.546,50
107 - INTERESSI PASSIVI	3.217.108,80	3.147.780,00	3.182.480,00	3.777.695,00
109 - RIMBORSI DI POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	674.112,57	615.400,00	952.143,24	562.750,00
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	5.054.381,32	35.085.816,00	33.726.171,03	36.194.692,00
TITOLO 1	305.842.289,38	333.185.883,06	345.515.671,82	342.816.575,06

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per il personale dipendente, IRAP inclusa (classificata nei macroaggregati 01, mense escluse, 02 e fondo pluriennale vincolato), per l'anno 2024 ammonta a 75.972.265,00 euro. Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Sommato alle previsioni di spesa per contratti di somministrazione lavoro (contabilizzati nel macroaggregato 03, oltre alla corrispondente IRAP), lo stanziamento complessivo è pari a 76.078.265,00 euro.

Ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, successivamente integrato dalla legge 133/2008, i Comuni sono soggetti a vincoli specifici, che considerano la spesa del personale al netto di talune voci (quali ad esempio gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nazionali) ed impongono un limite massimo pari alla media del triennio 2011/2013.

Tale limite, per il Comune di Brescia, ammonta a 62.830.930,00 euro e le previsioni 2024 (al netto delle voci escluse dal limite ex art. 1, comma 557 citato) sono pari a 61.158.317,00 euro. Il limite è pertanto rispettato.

In occasione del rilascio del parere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026, quale sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024/2026 (PIAO), che l'Ente dovrà adottare entro il 31 gennaio 2024, il Collegio effettuerà un'ulteriore specifica verifica in merito alla conferma del permanere delle condizioni di compatibilità della spesa, in relazione alla concreta programmazione della assunzioni che l'Ente inserirà nel PIAO.

Il macroaggregato 10 "Altre spese correnti" comprende, tra le voci più significative: lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Tali voci non sono oggetto di impegno di spesa e, conseguentemente, non sono ricomprese nel dato relativo al rendiconto 2022 esposto nella tabella precedente.

Il fondo di riserva di competenza ammonta a 1.045.000,00 euro, pari allo 0,306% delle spese correnti, percentuale rispettosa dei limiti minimo e massimo imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (rispettivamente pari allo 0,30% e al 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio).

E' verificata altresì la consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato in 2.000.000,00 euro, pari allo 0,365% delle spese finali di cassa, anch'esso rispettoso dei limiti di legge (minimo 0,2% delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2 E 3)

L'ammontare degli investimenti complessivi è finanziato da avanzo vincolato o accantonato, dalle entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie, da accensione prestiti e da risorse di parte corrente, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come evidenziato nel prospetto di verifica degli equilibri di conto capitale riportato nelle pagine iniziali della presente relazione.

Per l'esercizio 2024, sono previste spese in conto capitale per 639.341.709,74 euro e spese per incremento di attività finanziarie per 15.000.000,00 euro.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale sono costituiti da:

- 174.218.507,73 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza o avanzo, di cui 64.090.243,66 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 110.128.264,07 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 465.123.202,01 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2023, finanziati sull'esercizio 2024 dal fondo pluriennale vincolato per 78.195.208,50 euro e da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa per 386.927.993,51 euro (di cui 351.405.507,39 euro da contributo ministeriale per la realizzazione della tramvia T2 Pendolina – Fiera, al netto dell'acconto incassato nel 2023).

Tra gli investimenti sono ricompresi anche gli interventi cofinanziati dalle risorse del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuati attraverso il riferimento dei corrispondenti missione, componente e investimento (come richiesto dalla disciplina vigente in materia), che sono riportati anche nelle Note integrative al bilancio, a cui si rinvia per dettagli.

Per tali interventi, il Collegio – preso atto della costituzione di una cabina di regia con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva di tutto l'Ente all'attuazione dei progetti PNRR e dell'attivazione di un'unità organizzativa nell'area Direzione generale per il monitoraggio degli investimenti cofinanziati PNRR – raccomanda il mantenimento delle necessarie attività di controllo e di verifica, secondo le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti.

Nella pagina seguente è riportata la destinazione per missione delle spese in conto capitale e per acquisizioni di attività finanziarie.

I dati a rendiconto 2022 sono comprensivi delle somme confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa, così come gli stanziamenti previsionali 2023/2024:

	Rendiconto 2022	Iniziale 2023	Assestato 2023	Previsione 2024
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	25.551.897,01	24.484.309,69	24.723.033,36	26.620.602,24
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	1.430.694,14	938.698,32	1.673.926,69	638.698,14
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	7.547.614,35	15.769.753,24	15.562.182,02	18.815.935,30
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	13.492.367,44	9.759.605,32	9.321.510,52	8.582.515,66
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	22.083.230,68	3.653.289,22	29.922.204,11	28.176.435,21
MISSIONE 07 <i>Turismo</i>	-	-	-	30.000,00
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	19.311.009,61	112.602.636,33	122.684.630,24	120.004.991,75
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	8.679.657,09	18.439.396,73	24.446.101,09	26.448.434,60
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	19.313.670,00	387.605.283,05	412.263.798,94	414.134.354,68
MISSIONE 11 <i>Soccorso civile</i>	-	44.000,00	44.000,00	55.911,00
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.933.294,24	8.131.833,75	8.314.735,93	9.512.011,22
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	272.880,47	380.866,05	341.960,00	521.357,94
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>	-	303.751,00	571.525,00	800.462,00
TITOLO 2 e 3 SPESE IN CONTO CAPITALE E PER ACQUISIZIONE	119.616.315,03	582.113.422,70	649.869.607,90	654.341.709,74

SPESA PER RIMBORSO PRESTITI (TITOLO 4)

Per l'esercizio 2024 la spesa per rimborso prestiti è prevista in 8.972.854,00 euro. Tale importo è costituito, oltre che dalle quote capitale dei mutui in ammortamento (8.937.350,00 euro), dalle previsioni di estinzioni anticipate, in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel DUP, in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni. Tale previsione (35.504,00 euro) potrà trovare attuazione solo a seguito dell'effettivo accertamento delle corrispondenti entrate e, ai fini degli equilibri di bilancio, è finanziato da entrate in conto capitale.

Nella tabella sotto riportata è rappresentata l'evoluzione dell'indebitamento nel quinquennio 2022/2026.

Si evidenzia che solo i dati 2022, essendo riferiti ad esercizio chiuso, sono effettivi, mentre i dati relativi alle previsioni assestate 2023 e iniziali 2024/2026 sono riferiti all'importo massimo previsto in bilancio per l'accensione e rimborso prestiti. Conseguentemente, l'importo effettivo del debito residuo sarà quantificabile solo a rendiconto dei corrispondenti esercizi.

		2022	2023 ⁽¹⁾	2024	2025	2026
Residuo debito	(+)	147.884.171,96	158.786.789,20	170.039.767,20	191.066.913,20	211.467.427,20
Nuovi prestiti	(+)	18.281.156,48	19.243.695,00	30.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00
Prestiti rimborsati	(-)	7.378.539,24	7.963.837,00	8.937.350,00	9.599.486,00	9.748.980,00
Estinzioni anticipate ⁽²⁾	(-)	-	26.880,00	35.504,00	-	-
Altre variazioni	(+/-)	-	-	-	-	-
Totale fine anno		158.786.789,20	170.039.767,20	191.066.913,20	211.467.427,20	221.718.447,20

⁽¹⁾ Previsioni 2023 assestate alla data di approvazione dello schema di bilancio, in quanto l'esercizio 2023 non è ancora concluso.

⁽²⁾ Quota capitale dei mutui in relazione all'eventuale reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

LE PREVISIONI PLURIENNALI

Di seguito è riportata la sintesi per titoli degli stanziamenti di entrata e di spesa 2024, 2025 e 2026:

ENTRATE	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Totale triennio</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	83.793.440,50	5.295.616,00	5.000.000,00	94.089.056,50
AVANZO	15.247.387,31			15.247.387,31
TITOLO 1	148.491.790,00	148.191.790,00	148.191.790,00	444.875.370,00
TITOLO 2	39.652.811,73	36.703.389,00	35.758.420,00	112.114.620,73
TITOLO 3	148.973.919,00	149.446.569,00	150.773.989,00	449.194.477,00
TITOLO 4	524.971.790,26	31.349.833,33	23.170.000,00	579.491.623,59
TITOLO 5	15.000.000,00	31.926.000,00	28.725.000,00	75.651.000,00
TITOLO 6	30.000.000,00	30.000.000,00	20.000.000,00	80.000.000,00
TITOLO 7	-	-	-	-
TITOLO 9	40.678.000,00	40.658.000,00	40.648.000,00	121.984.000,00
TOTALE ENTRATE	1.046.809.138,80	473.571.197,33	452.267.199,00	1.972.647.535,13
SPESE	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Totale triennio</i>
TITOLO 1	342.816.575,06	335.537.878,00	335.475.219,00	1.013.829.672,06
TITOLO 2	639.341.709,74	72.775.833,33	51.395.000,00	763.512.543,07
TITOLO 3	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00
TITOLO 4	8.972.854,00	9.599.486,00	9.748.980,00	28.321.320,00
TITOLO 5	-	-	-	-
TITOLO 7	40.678.000,00	40.658.000,00	40.648.000,00	121.984.000,00
TOTALE SPESE	1.046.809.138,80	473.571.197,33	452.267.199,00	1.972.647.535,13

Le previsioni del biennio 2025/2026 sono state formulate, per la parte corrente (titolo 1), in coerenza con i criteri di formazione delle previsioni 2024, fatta salva la mancata riproposizione di spese *una tantum*, finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata, da entrate con vincolo di destinazione non riproposte nel biennio.

Quanto alle spese per rimborso prestiti (titolo 4), la quantificazione è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui in corso di ammortamento nei rispettivi esercizi.

La spesa in conto capitale è quantificata in 72.775.833,33 euro per il 2025 e in 51.395.000,00 euro per il 2026.

Gli stanziamenti dell'esercizio 2025 sono composti da:

- 72.565.000,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza, di cui 48.290.000,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 24.275.000,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici;
- 210.833,33 euro per investimenti non esigibili entro la fine dell'esercizio 2024, finanziati sull'esercizio 2025 da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa.

Per l'esercizio 2026, gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche sono pari a 26.990.000,00 euro, mentre gli interventi diversi dai lavori pubblici sono previsti in 24.405.000,00.

PAREGGIO DI BILANCIO

I prospetti di verifica degli equilibri, riportati nel volume dello schema di bilancio a cui si rinvia, espongono i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) – che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

In sede preventiva, tutti e tre i saldi sopra citati evidenziano il pareggio di bilancio.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei Revisori rileva che anche per il bilancio di previsione 2024/2026, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative relative, in particolare, alle entrate da recupero evasione tributaria, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2024, tenuto conto delle incertezze in ordine all'evoluzione della spesa corrente, influenzata negativamente dalle dinamiche inflattive

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Lorenza Marcheggiani [Presidente]

(firmato digitalmente)

Dott.ssa Maria Carla Bianchi [Componente]

(firmato digitalmente)

Dott. Raimondo Laini [Componente]

(firmato digitalmente)

Data della firma digitale

16/11/2023